



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

Via C. Nigra, 5 90141 Palermo

DECRETO COMMISSARIALE N. 331 del 09 MAG. 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

OGGETTO: ME 071 A - Frazzanò (ME) - “Consolidamento del centro abitato a monte della via San Filippo di Fragalà in corrispondenza del quartiere Serro”. – *Procedure espropriative aree interessate dai lavori.*

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che, ai sensi dell'art.1 nomina, in sostituzione dell'Ing. Santi Muscarà, il dott. Maurizio Croce Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO l'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del luglio 2010 che prevede che il Commissario Straordinario Delegato provveda per l'attuazione dei propri compiti, in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario Delegato-Presidente della Regione Siciliana, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 che prevede che "Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d'immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni";

VISTO l'art. 2, comma 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 così come integrata dall'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3865 del 15 aprile 2010;

VISTA la facoltà di derogare alle disposizioni normative contenute nell'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 laddove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione;

VISTO l'art. 4 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 che dispone: "Per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi ... omissis ... dei comuni";

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle

infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziatenel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10 dicembre 2010;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 071 A, riguardante l'esecuzione del **“Consolidamento del centro abitato a monte della via San Filippo di Fragalà in corrispondenza del quartiere Serro”**, nel comune di **Frazzanò (ME)** per un importo di € 300.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 2 del 12.01.2012 con cui viene nominato l'ing. Fabio Marino dell'Ufficio Tecnico del Comune di Frazzanò (ME) quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di **“Consolidamento del centro abitato a monte della via San Filippo di Fragalà in corrispondenza del quartiere Serro”**;

VISTO il Decreto Commissariale di finanziamento dei lavori di che trattasi n. 35 del 31.01.2013 per l'importo di € 300.000,00 rettificato in € **286.765,17** complessivamente con D.C. n. 91 del 08 febbraio 2013, a seguito dell'esecuzione del piano di indagini per € 13.234,83;

VISTO il Decreto Commissariale n. 275/13 del 15.04.2013 di aggiudicazione definitiva dei lavori di **“Consolidamento del centro abitato a monte della via San Filippo di Fragalà in corrispondenza del quartiere Serro”** all'impresa Scancarello Gaetano ed il relativo art. 4 di procedere alla stipula del contratto a valle dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 106 comma 3 del D.P.R. 207/2010;

VISTA la nota Prot. 1944 del 24.04.2013 del R.U.P. in cui, tra l'altro, a seguito delle osservazioni della ditta Martino Cinnero Rosaria successive alla notifica dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati dai terreni da espropriare, rappresenta l'esigenza rappresenta l'esigenza a predisporre apposito decreto di occupazione d'urgenza art. 22 bis del DPR 327/2001 ai fini dell'immissione in possesso delle aree;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di garantire la immediata disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato **“Consolidamento del centro abitato a monte della via San Filippo di Fragalà in corrispondenza del quartiere Serro”**;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

L'avvio del procedimento finalizzato alla espropriazione delle aree oggetto dell'intervento così come dettagliate nel Piano Particellare adeguato dal RUP alle nuove esigenze di acquisizione della parte residua di terreno a valle della zona oggetto dell'intervento ricadente nelle particelle 673, 245, 246 e 743 del Foglio 3, inutilizzabile dopo l'esecuzione dei lavori (fascia compresa tra zona dell'intervento ed il muro esistente a monte della strada), la cui ulteriore incidenza dovrà essere valutata dal RUP ed inserita dallo stesso nella determinazione del Q.E. definitivo dell'intervento per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 4 dell'Atto integrativo all'APQ.

Articolo 3

Di avvalersi del Comune di Frazzanò (ME) per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di espropriazione relativi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

In ragione di quanto disposto al comma che precede, di nominare Responsabile Unico del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Frazzanò o, in caso di carenza della suddetta qualifica all'interno del Comune di Frazzanò, del RUP dei lavori di che trattasi.

Il nominato Responsabile Unico del Procedimento dovrà curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009.

Le indennità spettanti ai proprietari della aree interessate dal presente provvedimento resteranno a carico del Commissario Straordinario Delegato a valere sulle somme già definite all'interno del Quadro Economico dell'intervento di "*Consolidamento del centro abitato a monte della via San Filippo di Fragalà in corrispondenza del quartiere Serro*".

Articolo 4

Di notificare il presente Decreto al Comune di Frazzanò (ME), al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Fabio Marino ed al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la relativa registrazione.

Il Commissario Straordinario Delegato



(Dott. Maurizio Croce)